Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 687 del 10/04/2018

Relatori, artisti, volontari: il Festival è degli studenti

Giovani, protagonisti a Educa

Un Festival non solo per ma anche con i giovani. Un nutrito programma di eventi in cui gli studenti parteciperanno come pubblico, ma anche nel ruolo di interpreti e registi: dalla conduzione di laboratori alla presentazioni di progetti, dalla promozione al supporto organizzativo, passando per la logistica e la redazione di un'indagine di impatto.

Si parte venerdì 13 con un'intera mattinata rivolta alle scuole che si concluderà con la premiazione del concorso *L'educazione mi sta a cuore*. Un'iniziativa che si propone di chiedere proprio agli alunni e ai loro insegnanti di esplorare con piglio artistico i temi focus del Festival. Quest'anno, piccola novità, il Comitato promotore di Educa ha deciso di declinare il tema "Algoritmi educativi - responsabilità e spirito critico nel tempo delle nuove tecnologie" in due distinte sezioni: "Reale o virtuale" indirizzata alle classi degli istituti comprensivi e "Sentimenti digitali" per quelle delle scuole superiori. Un'occasione per ascoltare la voce di chi nella rivoluzione digitale ci è nato attraverso la produzione di opere originali. Fumetti e video sono stati i format più gettonati, ma non è mancata anche un'installazione collettiva composta da un'intera scuola a 80 mani.
I vincitori saranno premiati venerdì 13 aprile a partire dalle ore 12.15 in corso Bettini. Una cerimonia impreziosita dalla presenza del Coro Piccole Colonne di Trento che, con i suoi oltre trenta elementi di età compresa fra i 5 e i 13 anni, accoglierà pubblico e partecipanti a ritmo di musica. Grazie al sostegno delle Casse Rurali Trentine le classi vincitrici riceveranno ciascuna un buono da utilizzare per un viaggio d'istruzione o visita studio. L'APT di Rovereto e Vallagarina, con i musei del territorio, metterà invece a disposizione della classe extra-provinciale selezionata un soggiorno culturale a Rovereto.
Se il concorso costituisce un momento per valorizzare e sostenere il punto di vista degli under 18, anche gli studenti "senior" avranno la possibilità di esprimersi a 360°, in particolare sul rapporto fra insegnamento e strumenti digitali: sempre a partire da venerdì 13, alcune "squadre" di discenti dell'Università di Trento daranno infatti vita a una tecno sfida di due giorni in cui, armati di sano agonismo e col supporto di un team di programmatori, grafici e ricercatori, cercheranno di costruire degli e-tools per la didattica.
Ma il contributo di studenti e classi è stato fondamentale anche nella co-progettazione del Festival attraverso la realizzazione di incontri e spettacoli. L'ITT Marconi di Rovereto proporrà ad esempio il laboratorio "M'illumino a pedali" in cui trasformerà una semplice bicicletta in una piccola centrale elettrica. Mentre due classi del Liceo "Fabio Filzi" porteranno in scena rispettivamente il complesso tema dell'immigrazione attraverso la rotta del Mediterraneo e una narrazione per bambini sull'importanza dell'acqua. L'energia e la vitalità che promana dagli appuntamenti e dai luoghi del Festival non sarebbe poi tale senza il sostanzioso gruppo di giovanissimi volontari che ne sostengono l'organizzazione: quest'anno più di 40. Tutti attivissimi (insieme agli studenti e alle studentesse che ad Educa faranno anche esperienza di alternanza scuola-lavoro) nel ruolo di assistenti alla logistica, tutor d'aula, nonché nella gestione di infopoint e relazioni col pubblico.
Alcuni loro coetanei saranno inoltre testimoni attivi proprio dei progetti che in Trentino mettono in relazione formazione, mondo del lavoro e ricerca. Sabato 14 aprile, dalle 16.45 a Palazzo Fedrigotti, saranno infatti presentati alcuni dei percorsi maturati nell'ambito dei protocolli di intesa che la Provincia Autonoma di Trento ha sviluppato in collaborazione con il mondo della cooperazione (le *Cooperative Formative Scolastiche* della Cooperazione Trentina), del settore industriale (*Tu Sei* di Confindustria Trento) e con quello della ricerca attraverso la collaborazione tra istituti superiori e centri quali la Fondazione Bruno Kessler e il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.
Non poteva mancare, a completamento del cerchio di questa proficua partnership, qualcuno che si occupasse della valutazione di Educa: i "colleghi" dell'Istituto Fontana, in collaborazione con il Comune di Rovereto e

con la supervisione dell’Università di Trento, nel corso di tutta la durata del Festival condurranno infatti un’indagine di impatto intervistando a campione il pubblico presente. Li troverete muniti di penne e tablet oltre che, sicuramente, di un accogliente sorriso di benvenuto.

()